

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXV • N. 18 • 9 maggio 2025 • www.agendabrindisi.it


ALOISIO
www.aloisioricambi.it
AUTORICAMBI

Via Appia 234 - Brindisi
Telefono 0831.582133

TANTA SOLIDARIETÀ PER L'ANZIANO BRINDISINO VITTIMA DI BULLISMO



Tutti con Dante!

ANCHE AGENDA BRINDISI SALUTA IL NUOVO PONTEFICE LEONE XIV

ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI

Telefono: 0831.473310 - Cellulare +39.393.8866202 - Email: segreteria@ancebrindisi.it



Provincia di Brindisi

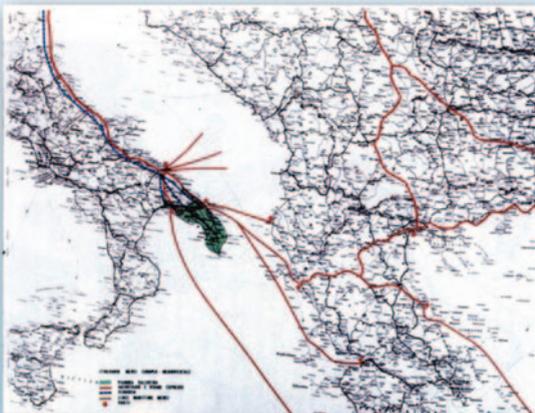


Presentazione del libro di Giovanni Stasi

“Brindisi dalla città della plastica alla città jonico - salentina”

*Storia di un laboratorio politico - economico e sociale nel Sud d'Italia,
negli anni dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno:
“dall'ideologia del benessere allo sviluppo sostenibile”*

Alla ricerca di una nuova identità: tra la terra d'Otranto e il Grande Salento



Programma

Saluto e Presentazione:

Antonio Matarrelli

Presidente Provincia Brindisi - Sindaco della città di Mesagne

Giuseppe Marchionna

Sindaco di Brindisi

Interventi:

Giovanni Stasi

Autore dell'opera

Dibattito - moderatori:

Adelmo Gaetani

Giornalista

Editorialista del "Quotidiano"

Angelo Sconosciuto

Giornalista



Interventi al dibattito:

Nicola Colonna

Docente Storia delle dottrine Politiche - Università degli studi di Bari - Avvocato

Antonio Bruno

Architetto - Gruppo di progetto della "la costruzione della città jonico - salentina" a cura del prof. arch. Giulio Redaelli

Claudio Signorile

On. Prof. - Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno dal 1981/1983 e Ministro dei trasporti negli anni 1983/1987

Michele Errico

Notaio - Presidente Provincia di Brindisi dal 2004 al 2009

Domenico Tanzarella

Avvocato - Già Presidente Provincia di Brindisi e Sindaco di Ostuni

Lino De Matteis

Giornalista e scrittore autore del volume "Storia del Grande Salento"

Fabio Pollice

Rettore dell'Università degli studi del Salento, firmatario del Protocollo d'intesa "Terra d'Otranto: dalle radici il futuro"

Martedì 13 maggio - ore 17.00
Salone Amministrazione provinciale di Brindisi
via De Leo, 3 - Brindisi

Lo scorso 2 maggio, nel cuore storico di Brindisi, si è verificato un episodio che, seppure circoscritto, merita attenzione. Alcuni giovani, presumibilmente minorenni, hanno danneggiato la porta di casa di un anziano cittadino, **Dante Fazzina Pennetta**. Un atto gratuito e ingiustificabile che assume contorni ancora più gravi per il bersaglio scelto: un uomo solo, avanti con gli anni, colpito non per un motivo preciso ma come se la sua semplice presenza bastasse a scatenare l'aggressività.

Non un caso isolato di vandalismo ma una forma di molestia che sfiora l'intimidazione. Comportamenti di questo tipo - sempre più diffusi in diverse realtà urbane - rappresentano un segnale preoccupante: non solo per la violenza in sé ma per l'idea che esista un vuoto, un'assenza di freni, un venir meno di quei codici minimi di rispetto che regolano la convivenza. Quando si prende di mira un anziano si colpisce un punto fragile della società: non per caso ma perché si percepisce - spesso a torto - che lì la reazione sarà più debole, il rischio inesistente, l'impunità garantita.

L'episodio, però, ha avuto una risposta netta. E non è arrivata dalle istituzioni né dalla macchina della repressione. È venuta da un gruppo di ragazzi, quelli che troppo spesso vengono trattati in blocco come parte del problema. «**Azione Studentesca Brindisi**» ha scelto di rispondere. Non con proclami, non con dichiarazioni rabbiose ma con un gesto semplice e concreto: alcuni militanti si sono recati a casa del signor Dante con un vassoio di pasticcini e del succo di frutta. Un piccolo dono, certo. Ma sufficiente per dire qualcosa di molto

LA VICENDA DI DANTE FAZZINA

Non tutti i ragazzi restano in silenzio



chiaro: non tutti i giovani sono uguali, non tutti tacciono, non tutti accettano passivamente che la violenza parli anche a loro nome.

L'incontro è stato un momento di ascolto, di confronto tra generazioni. I ragazzi hanno voluto conoscere la storia di Dante, ex militare dell'Aeronautica con una grande passione per lo sport (ex giocatore di ba-

sketti buon livello). Hanno voluto capire cosa significa vivere da anziano in una città che, spesso, è costruita su misura per altri. Hanno confermato che esiste un'altra gioventù, fatta di rispetto, partecipazione e responsabilità. Che non si tratta di una minoranza residuale ma di una componente viva e consapevole della comunità.

Le parole di **Federico**

Mevoli, responsabile di «Azione Studentesca Brindisi», sono chiare: «Non possiamo tollerare atti di violenza e sopraffazione, soprattutto verso i più fragili. Vogliamo che il nostro gesto sia un messaggio per tutti: non bisogna avere paura di parlare, di denunciare, di mostrare vicinanza. La solidarietà non è un atto retorico ma una scelta concreta e necessaria».

Questa vicenda ci ricorda che la sicurezza urbana non si costruisce solo con telecamere, pattuglie e repressione. Si costruisce prima di tutto con il senso di comunità. Quando i giovani diventano soggetti attivi, capaci di prendersi carico del benessere comune, il territorio risponde meglio alle crisi e alle tensioni. In una città come Brindisi, che affronta da anni sfide sociali, economiche e culturali complesse, episodi del genere assumono un significato preciso: raccontano che la disgregazione non è inevitabile, che l'imbarbarimento può essere contrastato e che esistono anticorpi attivi contro il degrado morale. Il gesto dei ragazzi di «Azione Studentesca» non risolve il problema alla radice ma lo indica, lo isola, lo contraddice. E questo, in tempi come i nostri, non è poco. Serve ora che le Istituzioni raccolgano il segnale. Non con applausi di circostanza ma con un sostegno vero alle reti giovanili che si impegnano sul territorio, con politiche educative strutturate, con luoghi e percorsi che permettano ai ragazzi di misurarsi con la complessità del presente senza cadere nell'apatia o nella rabbia. Perché l'alternativa alla violenza non è il silenzio ma la responsabilità. E questa volta, a Brindisi, sono stati proprio i più giovani a ricordarcelo.

Roberto Romeo

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
 BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
 BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
 72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Paolo Mucedero
Davide Piazzi
Eupremio Pignataro
Pierpaolo Piliege
Sergio Pizzi
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:

Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Bastioni San Giacomo 30

72100 BRINDISI

Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:

@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE
GRATUITA**

Agenda SPORT

INDUSTRIA

Presentazione libro di Gianni Stasi

«Brindisi dalla città della plastica alla città jonico-salentina» è il titolo del libro del dottor Gianni Stasi, edizione Minigraf Brindisi di Sergio Maffei. E' la storia di un laboratorio politico-economico e sociale nel Sud Italia, negli anni dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno: «Dalla ideologia del benessere allo sviluppo sostenibile - Alla ricerca di una nuova identità: tra la terra d'Otranto e il Grande Salento».

Il libro sarà presentato **martedì 13 maggio**, alle 17.00, nel salone dell'Amministrazione provinciale di Brindisi, in via De Leo 3.

«Pubblicazioni e studi recenti sulla stagione dell'intervento straordinario nel Sud hanno consentito, negli ultimi anni, di gettare nuova luce sulle vicende e sui personaggi che in quegli anni, soprattutto negli anni '60, segnarono l'impegno determinato di governi, istituzioni e gruppi dirigenti che vollero misurarsi sul versante della soluzione di uno dei maggiori problemi del Paese: come e in che modo si potesse avviare nel Sud un processo di sviluppo capace di affrancare questa parte di territorio dalle sue storiche condizioni di arretratezza, di miseria, di emigrazione ed avviarla ad un



modello di sviluppo solido, incisivo in grado di costruire nuove condizioni stabili di progresso economico e sociale. Il titolo dell'opera, «Brindisi dalla città della plastica alla città jonico-salentina», ne riassume «plasticamente» un valore paradigmatico, quella di un territorio meridionale alla ricerca di una nuova identità dall'ideologia del benessere allo sviluppo sostenibile.

PROGRAMMA - Saluto e presentazione On. Dott. **Antonio Matarrelli**, Presidente Provincia Brindisi e sindaco della città di Mesagne - Dott. **Giuseppe Marchionna**, sindaco di Brindisi - Interventi: Giovanni Stasi, autore dell'opera - Moderatori del dibattito: **Adelmo Gaetani**, giornalista - Editorialista del «Quotidiano»; **Angelo Sconosciuto**, giornalista.

Interventi al dibattito: **Prof. Nicola Colonna**, docente dell'Università degli studi di Bari - Arch. **Antonio Bruno**, gruppo di progetto de' «La costruzione della città ionico-salentina» a cura del prof. arch. **Giulio Redaelli** - On. Prof. **Claudio Signorile**, ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno dal 1981 al 1983 e ministro dei trasporti negli anni 1983/1987 - Notaio **Michele Errico**, presidente della Provincia di Brindisi dal 2004 al 2009 - Avv. **Domenico Tanzarella**, già presidente della Provincia di Brindisi e sindaco di Ostuni - Dott. **Lino De Matteis**, giornalista e scrittore autore del volume «Storia del Grande Salento» - Prof. **Fabio Pollice**, Rettore dell'Università del Salento, firmatario del Protocollo d'intesa «Terra d'Otranto: dalle radici il futuro».

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro
DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

ITALIA NOSTRA

Conferenza sulle carte da gioco



Le carte da gioco documenti poco conosciuti? La risposta è affermativa: le carte da gioco, oltre che avere un valore ludico, raccontano la storia di sette secoli perché nascono nel 1300 e si caratterizzano nei diversi stati italiani preunitari: napoletane, piacentine, toscane. Parlerà di questo il dr. **Nicola De Giorgio**, collezionista di carte da gioco italiane antiche da oltre 30 anni, nell'incontro in programma venerdì 9 maggio, alle ore 17,30, nella sala del Mediaporto, organizzato da Italia Nostra Sezione di Brindisi.

Dopo l'introduzione di **Maria Ventricelli**, presidente della Sezione, Nicola De Giorgio, attraverso la proiezione di immagini, illustrerà la distinzione tra carte standard nate per il gioco e

carte non standard stampate nel '900 per particolari occasioni, delle carte d'artista e carte istruttive. Un'ultima annotazione, le carte da gioco sono state soggette per molti decenni e fino al 1972 al-

Rinvio udienza Avr vs Comune

Il Tar di Lecce ha rinviato al 20 maggio 2025 l'udienza per la discussione dell'istanza cautelare presentata da Avr per l'Ambiente avverso alla determina dirigenziale con cui si è stabilito di affidare il servizio di raccolta di rifiuti solidi urbani alla società Tekno Service srl. Il Comune di Brindisi si è costituito in giudizio con l'avvocato Manuela Guarino della Civica Avvocatura.

la tassa di bollo e questo ha determinato anche la produzione di carte di contrabbando.

Nicola De Giorgio, iscritto dal 1998 all'IPCS (International Playing-Card Society), come studioso della storia delle carte da gioco italiane e tarocchi, è stato autore di diversi articoli su The Playing-cards, periodico di riferimento della Società. Ha trattato in particolare le carte da gioco negli antichi Stati Italiani: Regno di Napoli, Regno di Sardegna, Ducato di Lucca, Ducato di Milano. Ha pubblicato alcuni libri tra cui «La Manifattura delle carte da gioco di Guglielmo Murri», importante fabbrica a carattere nazionale attiva a Bari dalla seconda metà dell'Ottocento fino al 1928. Ha organizzato diverse mostre sull'argomento, la prima nel 2004 presso l'Archivio di Stato di Brindisi «Carte da gioco: Storia e Costume» e di recente nel 2024 all'Archivio di Stato di Napoli «La Carta ci fa Gioco».

Appuntamento venerdì 9 maggio alle ore 17,30 nella sala principale del Mediaporto. Locandina dell'evento a pagina 15.

QUARTIERI

Quarta edizione
Palio di Sant'Elia

Sport, arte, convivialità, valorizzazione del quartiere: sono solo alcuni dei temi della nuova edizione del Palio Urbano di Sant'Elia, in programma a Brin-

disi il 23, 24 e 25 maggio 2025. L'appuntamento, unico nel suo genere a livello nazionale, rappresenta un momento di festa e partecipazione nelle strade, nelle piazze e nei luoghi simbolo del quartiere, per adulti e bambini. A dare il via alla quarta edizione del Palio Urbano di Sant'Elia la ciclo-passeggiata, in programma nella giornata del 17 maggio, organizzata dall'aps «Casa della bicicletta». Il Palio di Sant'Elia nasce dall'idea di dare voce a un «santo che non esiste» ma che incarna dei valori come autenticità, partecipazione, riscatto, amicizia e cambiamento. Grazie all'impegno di cittadini e volontari del Comitato Organizzativo del Palio, nei mesi precedenti all'iniziativa, si realizzano azioni di coinvolgimento della comunità del quartiere, prendono forma laboratori di rigenerazione urbana, incontri con le scuole, con le parrocchie, con le associazioni culturali e sportive. Il calendario degli appuntamenti della quarta edizione raccoglie tante iniziative rivolte ad adulti e bambini come: tornei sportivi, laboratori creativi, sfide di cucina, tavole rotonde, interventi di arte pubblica, sfide improbabili. Nel corso del Palio, il quartiere viene suddiviso in quattro contrade che prendono il nome delle costellazioni Lucertola, Delfino, Pavone e Fenice.

OFFERTA DI LAVORO

Azienda locale cerca operatori qualificati per impianti elettronici, antincendio e di sicurezza. Inviare curriculum al numero 337.825995.

MAGELLANO
business tech solutions

SOLUZIONI WI-FI PER RETI SENZA CONFINI

tp-link

The Smarter Cloud Solution for Business
SDN Hange + Cloud Management Solution

Gestione Full-Cloud e Hybrid-Cloud

Brindisi - Viale Porta Pia, 18 Tel. 0831-887832 info@magellanor.it www.magellanor.it

C'è un cinema che non abita le sale, non cerca la ribalta dei festival, non insegua algoritmi di visibilità. È un cinema che nasce nei margini e si fa centro, che si costruisce lentamente, nel tempo lungo della relazione, dentro le scuole, nei cortili, nei laboratori dove la macchina da presa non è ancora uno strumento di linguaggio, ma un oggetto da imparare a usare. È un cinema che non ha bisogno di tappeti rossi ma pretende ascolto. Un cinema che non chiede applausi ma domande. È in questo spazio laterale - e proprio per questo vitale - che si colloca "Alla luce del giorno", cortometraggio scritto e realizzato da un gruppo di ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni, esito finale del progetto biennale "Ri-conessioni", presidio di contrasto alla povertà educativa minorile nato nel 2022 e promosso dall'associazione culturale e artistica SMTM APS ETS in partnership con il Comune di Brindisi, l'Istituto Comprensivo Cappuccini, il Consorzio Nazionale CGM, l'ente di formazione ECIPA e la cooperativa sociale Eridano.

Due anni di lavoro, decine di incontri, centinaia di ore di scrittura, esercitazione tecnica, riprese, visioni condivise. Il film sarà presentato giovedì 15 maggio nella scuola "Leonardo da Vinci" dell'Istituto Comprensivo Cappuccini di Brindisi, in doppia proiezione: la mattina, alle ore 10, per le scuole; la sera, alle ore 18, per il pubblico, con ingresso libero. Non si tratta di una semplice prima visione. È un gesto pubblico di restituzione, un momento per condividere - attraverso un oggetto cinematografico - la densità di un processo pedagogico, creativo e umano che ha attraversato territori fra-

PROGETTO «RI-CONNESSIONI»

Costruire immagini per abitare il mondo



gili, ma fertili. "Alla luce del giorno" è un corto dalla doppia anima. Si muove con consapevolezza sul crinale instabile del thriller comico giocando con i codici del mistero e della suspense ma scegliendo, come cifra dominante, un'ironia leggera, mai banale, capace di decostruire i generi mentre li attraversa. Non c'è imitazione ma rielaborazione. Non c'è compiacimento ma un'urgenza narrativa che ha saputo trovare una forma. La scrittura, condotta da Andrea Di Salvatore insieme ai partecipanti al laboratorio, nasce dal confronto diretto, dall'osservazione del reale, dall'intuizione condivisa. La regia - firmata dallo stesso Di Salvatore insieme a Maurizio Ciccolella - si sviluppa come uno spazio comune di composizione: ogni inquadratura porta il segno di una scelta, ogni scena è frutto di un incontro tra guida tecnica e libertà creativa.

Ma è il "dietro le quinte" ciò che davvero fa la differenza. Non come retroscena ma come parte integrante dell'opera. Perché il film è solo la superficie visibile di

un lavoro più meditato: un percorso in cui il cinema non è stato fine ma mezzo. Mezzo per prendere parola, per abitare uno sguardo, per esercitare la fiducia. Ragazze e ragazzi che non avevano mai scritto una sceneggiatura, che non avevano mai maneggiato una camera, che forse non avevano mai visto un set, hanno attraversato tutte le fasi della produzione: ideazione, scrittura, pre-produzione, riprese, montaggio, promozione. In una parola: responsabilità. La scelta di lavorare sul cinema - e in particolare sulla pratica laboratoriale - non è stata casuale. In un'epoca in cui le immagini ci sovrastano, in cui la cultura audiovisiva pervade gli immaginari e ne condiziona sensibilmente la percezione, restituire ai più giovani la possibilità di fare cinema significa offrire loro uno strumento critico. Non solo per leggere il mondo ma per riscriverlo. "Ri-conessioni" ha agito proprio in questo spazio: tra il vedere e il fare, tra il raccontare e il comprendersi.

«Non abbiamo voluto spiegare il cinema ai ragaz-

zi, ma farlo insieme a loro - ha detto Ciccolella -. Abbiamo lavorato come in una vera troupe: ognuno con un proprio ruolo, tutti con lo stesso obiettivo. È stato un esercizio di fiducia ancor prima che di tecnica. E alla fine, la cosa più sorprendente è stata la serietà con cui i ragazzi hanno risposto. Hanno capito che stavano facendo qualcosa di importante. E l'hanno fatto bene».

L'appuntamento del 15 maggio, se da un lato chiude simbolicamente il progetto segnandone la restituzione pubblica, dall'altro apre uno spazio di confronto e riflessione sul senso del fare cultura con e per i giovani. Durante la proiezione serale, è previsto un breve momento introduttivo con la partecipazione degli organizzatori, dei partner e di alcuni dei giovani protagonisti. Se il cinema come forma d'arte ha un valore estetico, come pratica educativa può produrre trasformazioni durature. In questa ottica, "Alla luce del giorno" è anche - e forse soprattutto - un documento collettivo, una traccia viva di ciò che accade quando l'arte smette di essere rappresentazione e torna ad essere gesto, esperienza, incontro. In un'epoca di frammentazioni e disconnessioni, "Ri-conessioni" ha rimesso in moto il potenziale narrativo delle periferie esistenziali, ha trasformato lo sguardo in progetto, la timidezza in presenza scenica, l'incertezza in azione. Se parlare di educazione spesso significa assecondare l'emergenza, il progetto ha scelto invece la lentezza e la qualità della relazione. E ha trovato nel cinema non una scorciatoia ma una grammatica fertile, capace di tenere insieme visione e realtà, forma e contenuto, emozione e pensiero.

Rob. Rom.

LIBRI

Presentazione «La mia bonifica»

Al Museo «Ribezzo» di Brindisi, martedì 13 maggio (ore 17:30), nell'ambito della rassegna culturale «Il mio libro va in Biblioteca». Dialogo dell'autore con l'altro da sé del Polo BiblioMuseale di Brindisi, diretto dall'arch. Emilia Mannozi, in collaborazione con ANVCG Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra - Sezione di Brindisi, sarà presentato il libro «La Mia Bonifica. Ordigni inesplosi nei conflitti mondiali in Italia» di Giovanni Lafirenze - Assistente Tecnico B.C.M. «Bonifica Campi Minati».

Dopo l'intervento introduttivo di Ermanno Castagnaro, presidente ANVCG - Sezione di Brindisi e di Michele Corcio, vicepresidente nazionale ANVCG, Francesco Buongiorno, conduttore televisivo e operatore culturale - dialogherà con l'Autore. La cittadinanza è invitata.

Note sul libro - Giovanni Lafirenze è un Assistente Tecnico B.C.M. «Bonifica Campi Minati»



e si occupa della bonifica bellica preventiva, rivolta ai residuati bellici della Prima e della Seconda Guerra Mondiale.

Nel 2004, a seguito di un gravissimo incidente sul lavoro, è in coma per 8 giorni e durante i successivi 9 mesi di convalescenza, che lo costringono lontano dai cantieri, apprende dai notiziari di un ritrovamento di residuo bellico e notando la fortissima superficialità con cui la notizia viene esposta, che traslascia tutto ciò che avviene dietro le quinte e le tante persone che quotidianamente rischiano la vita, decide così di scrive-

re la sua storia. Nozioni storiche, esperienze e riflessioni personali, rapporti tra colleghi e molto altro ancora viene proposto in questo volume che racconta l'esperienza diretta del protagonista.

Note sull'Autore - Giovanni Lafirenze nasce a Bari il 5 Settembre del 1959. Compiuti i sedici anni si arruola come volontario alla Scuola Allievi Sottufficiali di Viterbo. Nel 1983 decide di offrire una poderosa svolta al suo tracciato professionale. A malincuore, si separa dalla propria divisa e intraprende un nuovo mestiere: il «cercatore di bombe». A permetterglielo è la B.O.C.A.M.I. di Milano, una ditta specializzata nel recupero di ordigni bellici, in terra e in mare, dove consegue il brevetto di «rastrellatore di mine». Nel 2002 consegue il brevetto di Assistente Tecnico B.C.M. ma non dimentica mai il passato da «rastrellatore», prestando la sua opera presso altre ditte, specializzate anch'esse nel recupero ordigni bellici. Conosce altri colleghi, ma la sua vita non cambia, almeno fino al 13 Novembre 2004, quando alle ore 10:30 subisce un grave incidente, che lo costringe lontano dai cantieri per quasi un anno.

In quei difficili mesi, decide di scrivere il libro «La Mia Bonifica», per permettere ai lettori di comprendere appieno il delicato lavoro di bonifica, attraverso l'esperienza diretta del protagonista.

Dal 2013 è impegnato attivamente con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.

SCUOLA

Intitolazione a Melissa Bassi



Si terrà martedì 13 maggio, alle ore 10:30, nell'atrio dell'Istituto «Morvillo Falcone» di Brindisi, la conferenza stampa di presentazione della intitolazione dell'istituto, accanto al nome di «Francesca Laura Morvillo Falcone», a **Melissa Bassi**, la studentessa vittima dell'attentato del 19 maggio 2012. Saranno presenti la Dirigente Scolastica dell'istituto, dott.ssa Irene Esposito, il giornalista Antonio Celeste e i genitori di Melissa, in un momento pubblico di grande valore umano e istituzionale.

Durante l'incontro saranno illustrati i contenuti e le finalità della cerimonia ufficiale che si svolgerà lunedì 19 maggio 2025, con il coinvolgimento delle autorità, della comunità scolastica e del territorio, esattamente tredici anni dopo quella tragica mattina che ha segnato indelebilmente la nostra comunità scolastica e tutta la città di Brindisi. La decisione di intitolare l'Istituto, anche, a Melissa Bassi nasce dal desiderio di conservare viva la sua memoria, trasformandola in testimonianza attiva di legalità. Un gesto che affonda le radici nel dolore ma guarda con responsabilità al futuro, soprattutto per le giovani generazioni.

Concerto Rete Orpheus



Rituale appuntamento con la Rete Orpheus: Gran concerto 2025 con la partecipazione di molte scuole della provincia di Brindisi e, per la speciale occasione del decimo anniversario della rete Orpheus,

anche di una delegazione di studenti del Collège Simone Veil di Pithiviers (Francia) i quali parteciperanno alla formazione del Coro Orpheus. L'evento si terrà venerdì 9 maggio, alle ore 18:00, nel teatro Verdi di Brindisi con l'esibizione del Coro e dell'Orchestra della Rete Orpheus. Saranno eseguite inoltre delle performance di tipo jazzistico come esito del progetto «Ampliamento dell'offerta formativa dei licei musicali attraverso l'attivazione di corsi e indirizzo jazzistico e nei nuovi linguaggi musicali» di cui al DDG USR Puglia prot. 5578 del 23 settembre 2024. La serata sarà condotta da Antonio Celeste.





CONFERENZA
Nicola De Giorgio
Studioso - Collezionista
LE CARTE DA GIOCO
DOCUMENTI POCO CONOSCIUTI



Introduce
Maria Ventricelli
Presidente Italia Nostra – Sezione di Brindisi

Venerdì 9 maggio 2025 – Ore 17.30
MediaPorto

Viale Commenda, 1 - Brindisi

Dopo circa diciotto mesi di incarico, Luca Ward ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di presidente della Fondazione Nuovo Teatro Verdi. La comunicazione ufficiale è pervenuta tramite posta certificata con carattere di irrevocabilità e decorrenza immediata. Si tratta di una decisione che, pur se nell'aria da tempo, giunge in un momento particolarmente delicato per l'ente culturale, atteso alla verifica e approvazione del bilancio entro la fine di giugno. Il Comune di Brindisi, che nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, sarà quindi chiamato ad affrontare rapidamente la questione della sostituzione nell'ottica di garantire la piena operatività della Fondazione e il rispetto delle scadenze istituzionali. Luca Ward, attore e doppiatore tra i più noti del panorama nazionale, era stato nominato presidente il 10 ottobre 2023. La scelta era stata accolta con entusiasmo, sia per il profilo artistico e professionale del nuovo presidente, sia per la possibilità di rafforzare il legame tra il Nuovo Teatro Verdi e il mondo dello spettacolo italiano. Tuttavia, sin dalle prime settimane, erano emerse difficoltà oggettive a conciliare l'incarico con la fitta agenda lavorativa dell'attore, impegnato in tournée teatrali, produzioni cinematografiche e attività di doppiaggio. Le distanze logistiche hanno rappresentato un ostacolo non secondario per una partecipazione piena e costante alla vita dell'ente.

Ward ha tuttavia garantito continuità sul piano amministrativo partecipando alle riunioni del Consiglio da remoto e mantenendo rapporti costanti con la direzione e il

FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI

Il definitivo addio del presidente Ward



personale della Fondazione. Coerentemente, Ward aveva espresso pubblicamente la propria disponibilità a svolgere l'incarico con impegno pur sottolineando le difficoltà derivanti dalla distanza e dalla mancanza di una struttura di supporto operativa. L'attore aveva avuto modo di confrontarsi pubblicamente anche sul ruolo richiesto dalla presidenza. In diverse interviste aveva dichiarato di aver inizialmente immaginato un incarico più vicino a una funzione onorifica, rappresentativa, mentre con il passare del tempo era divenuto chiaro che si trattava di un compito a forte impronta o-

perativa, con la necessità di assumere decisioni, seguire progetti, partecipare alla definizione della linea culturale del teatro. «Io ce la metto tutta, ma se non ce la faccio è giusto lasciare spazio a chi ha più tempo di me», aveva dichiarato in una delle sue ultime uscite pubbliche.

Un passaggio particolarmente significativo, nell'ambito del mandato, è stato quello legato alla candidatura di Brindisi a Capitale italiana della Cultura 2027. Ward ha preso parte al nucleo operativo della candidatura, in quanto presidente della Fondazione, soggetto direttamente coinvolto nella progettazione e nella propo-

sta culturale presentata alla commissione ministeriale. La sua partecipazione, in questo contesto, aveva avuto un momento di visibilità concreta in occasione della presentazione del dossier nello scenario del tempio di San Giovanni al Sepolcro, uno degli appuntamenti centrali del percorso di candidatura. Anche in quella occasione, Ward aveva ribadito il proprio sostegno alla progettualità della Fondazione, pur riconoscendo le difficoltà nel garantire una presenza più stabile e frequente. Le dimissioni rappresentano, dunque, l'epilogo di un incarico nato con i migliori auspici ma reso complicato da una serie di fattori strutturali, non ultimi quelli legati all'impossibilità di risiedere o trascorrere lunghi periodi in città. L'esperienza di Ward alla guida della Fondazione è stata segnata da uno sforzo sincero di partecipazione e da un atteggiamento rispettoso nei confronti del mandato ricevuto ma ha rivelato con chiarezza la mancanza di una piena compatibilità con le necessità gestionali.

La scelta della futura guida della Fondazione si presenta ora come un passaggio delicato che dovrà tener conto non solo delle competenze e del profilo culturale del candidato, ma anche della concreta disponibilità a seguire da vicino l'attività dell'ente e a dialogare con la città in modo continuativo. Il ruolo del Nuovo Teatro Verdi, perno della vita culturale brindisina, richiede oggi una guida capace di coniugare visione e prossimità, rappresentanza e partecipazione quotidiana. Un equilibrio che, alla luce dell'esperienza appena conclusa, appare quanto mai necessario.



SCUOLA

Ferraris, progetto di rinascita

Dopo un lungo periodo di inagibilità durato dieci anni e di drastica riduzione delle potenzialità formative la storica sede scolastica «Ferraris» di Brindisi, sede legale e amministrativa dell'IISS «Ferraris-De Marco-Valzani» - Polo Tecnico Professionale «Messapia», rinasce dalle sue ceneri: i lavori di ristrutturazione da parte dell'Ente Provincia hanno finalmente restituito 11.000 metri quadri di spazi, resi più decorosi, funzionali, adeguati alle norme di sicurezza e pronti per rilanciare i percorsi formativi in chiave innovativa e digitalizzata.

Tuttavia, è ora necessario dotare questi ambienti di arredi, attrezzature, strutture interne e strumentazioni per renderli pienamente fruibili, sicuri e stimolanti per studenti e personale.

Le risorse interne dell'Istituto sono inadeguate rispetto alle necessità e le limitate disponibilità di fondi pubblici dell'Ente competente non consentono di coprire le spese necessarie per l'acquisto di banchi, sedie, attrezzature per laboratori, tecnologie digitali, arredi per aree comuni, finanche l'insegna e le bandiere che connotano l'identità istituzionale, nonché per l'adeguamento funzionale degli impianti elettrici e di rete, prerequisito di base per il funzionamento della struttura e, soprattutto, dei laboratori, fondamentali per l'offerta formativa d'indirizzo.



«Per questo motivo - scrive il dirigente scolastico **Rita Ortenzia De Vito** (foto) -, ci rivolgiamo a voi, Aziende e imprese, Enti pubblici e privati, Fondazioni e Associazioni di categoria e del terzo settore, con l'obiettivo di avviare una campagna di raccolta fondi attraverso un'operazione di crowdfunding, che rappresenta una forma di sponsorizzazione».

Perché un «ente terzo» dovrebbe sostenere questa iniziativa?

1. per motivi morali e sociali, perché investire nell'educazione significa contribuire alla crescita di cittadini consapevoli, inclusivi e pronti a partecipare attivamente alla vita della comunità;

2. per motivi culturali, perché rafforzare le strutture scolastiche significa preservare e valorizzare un patrimonio storico e culturale che appartiene a tutti noi;

3. per motivi di sviluppo economico, poiché una scuola moderna e attrezzata rappresenta un volano di innovazione, di attrattività e di coesione sociale.

«Per sottolineare l'importanza del vostro sostegno, il 26 maggio 2025

la sede scolastica Ferraris sarà aperta al pubblico con una cerimonia istituzionale alla presenza del Ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abo-di. In quella occasione, tutti coloro che supporteranno la rinascita del Ferraris con le loro donazioni, previo consenso dell'interessato, saranno ringraziati pubblicamente e sarà dedicato loro un pannello a testimonianza e memoria di questo gesto di nobile ed elevata generosità, oltre ad una pagina dedicata sul sito istituzionale della Scuola e informazione diffusa sui canali social istituzionali. Si può anche prevedere di esporre una targa che indichi la realizzazione di un determinato ambiente formativo con il contributo dell'ente /azienda. Qualora richiesto sarà rispettato anche l'anonimato».

La formula della donazione/sponsorizzazione è del tutto discrezionale da parte dell'«ente terzo», sulla base delle diverse formule possibili:

- Donazione in denaro;
- Donazione diretta di beni;
- Donazione in denaro finalizzata all'acquisto di specifici beni.

Per le donazioni in denaro può essere effettuato un bonifico intestato a: IISS FERRARIS DE MARCO VALZANI - I-BAN: IT35U0526279748T20990000476 - BANCA POPOLARE PUGLIESE. Nella causale specificare: *Sponsorizzazione per allestimento sede scolastica «Ferraris».*

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 10 maggio 2025

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

Domenica 11 maggio 2025

• Doria

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• Piazza Mercato

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 10 maggio 2025

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Africa Orientale

Corso Garibaldi, 49
Telefono 0831.597926

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• S. F. Grazia Balsamo

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• Valzano (Casale)

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Brunetti

Via Sele, 3
Telefono 0831.575699

Domenica 11 maggio 2025

• Doria

Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300

• Piazza Mercato

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

**FARMACIA
CANNALIRE**

**Corso Umberto 24
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521849**

Agenda SPORT

Anno XXXV • N. 18 • 9 maggio 2025 • www.agendabrindisi.it

ALOISIO
www.aloisioricambi.it
AUTORICAMBI

Via Appia 234 - Brindisi
Telefono 0831.582133

LA VALTUR BATTE ANCHE VERONA. QUARTI DI FINALE CON RIMINI



Un momento del match di play-in Verona-Brindisi (Foto Maurizio De Virgiliis)

A passo di playoff!

G-1 RIMINI-BRINDISI IN DIRETTA DOMENICA ALLE 18 SU LNPPASS



NOBIS
SPECIALITY
FOOD & BEER



Via Cesare Battisti 7- 72100 BRINDISI - Cellulare 392.083.4252 - Instagram: nobis_food

La Valtur Brindisi consegue ufficialmente la qualificazione per i playoff promozione 2025 di LNP. Con la vittoria sulla Tezenis Verona di coach Ramagli (85-90), i ragazzi di coach Bucchi hanno raggiunto un traguardo che fino a qualche mese fa sembrava impossibile da tagliare. La lunghissima serie di infortuni, la difficoltà di allenare la squadra e preparare tatticamente le partite sono stati ostacoli che Brindisi ha dovuto fronteggiare per tutta la stagione ma, nel momento fondamentale, coach Bucchi e il suo staff hanno elaborato due piani di gioco perfettamente calibrati sulle caratteristiche degli avversari, i giocatori hanno difeso con carattere, contestando ogni situazione di vantaggio da parte di giocatori come Lewis e Mussini.

Discorso diverso va fatto per Zach Copeland che ha firmato una prestazione mostruosa da 41 punti (9/18 dal campo, 18/20 ai liberi), ovvero quasi la metà dei punti segnati dalla sua squadra; l'ex GeVi Napoli ha, dunque, predicato nel deserto perché i biancazzurri hanno annullato tutti i suoi compagni. Non solo difesa comunque, Brindisi ha «mediato» 86 punti segnati in queste due partite, ben dieci in più rispetto alla media tenuta in stagione regolare: lo ha fatto attaccando fortissimo in campo aperto, sfruttando al meglio così i palloni recuperati in difesa;

BASKET - BRINDISI - SERIE A2

Valtur nei playoff e ora arriva il bello



ma anche mettendo la palla nelle mani dei suoi migliori giocatori quando si è trattato di attaccare la difesa schierata. A questo proposito non si può non citare Giovanni Vildera che ha messo più di 19 punti di media in queste due partite. La sera del primo maggio l'ex Trieste ha travolto Avellino dominando nel pitturato, mentre nella partita contro Verona i raddoppi su di lui hanno permesso alla Valtur di tirare con ottime percentuali; inoltre ha raccolto 9 rimbalzi.

Sotto traccia, ma ugualmente importanti, sono stati Mark Ogden (14 punti di media in due partite) e Isaiah Brown (14,5 punti di media) ma qui i discorsi sono ben diversi. Per Brown non si può nascondere qualche problema di percentuali al tiro (4/11 dal campo contro

Avellino, 5/13 contro Verona), ma il ragazzo è volenteroso e riesce sempre a rimanere abbastanza efficiente in un contesto di squadra, anche in situazioni che lo vedevano nettamente sfavorito a livello di mismatch. Per Mark la questione è diversa, senza far mai mancare il suo impegno, l'ex Fortitudo ha giocato due partite difficili in attacco a causa anche del concentrarsi dei palloni nelle mani di Vildera. Così il nativo dello Stato della California ha dovuto accontentarsi di tirare sugli scarichi, oppure approfittare di qualche intelligente taglio a canestro per farsi trovare pronto a ricevere. Contro Avellino il suo tiro da fuori ha rappresentato un fattore, contro Verona ha sbagliato tutte le triple tentate; mentre in entrambe le partite non ha po-

tuto isolarsi in post medio per giocarsi il suo classico uno-contro-uno tirando sulla testa del suo diretto difensore. Nella puntata di Zona Basket, all'indomani della vittoriosa trasferta veronese, Leo DeRycke ha spiegato come per Mark sia imperativo ricevere il pallone nelle sue zone preferite per essere efficace mentre, nelle ultime due partite, il piano tattico ha portato i biancazzurri ad esplorare altre strade.

I play-in erano solo l'antipasto, ora arriva il bello: oltre Brindisi, dall'altra parte del tabellone, si qualifica la Fortitudo Bologna che ha vinto con autorità contro la Carpegna Prosciutto Pesaro (94-85) prendendo posto nel tabellone playoff contro Cantù. Brindisi invece giocherà la serie di primo turno contro la testa di serie numero uno la Rivierabanca Rimini. I playoff iniziano sabato 10 maggio con le due serie Cantù-Bologna e Rieti-Milano, domenica 11 maggio Cividale-Forlì e Rimini-Brindisi. Pensate che beffa per Rimini e Cantù che dopo un'ottima stagione regolare, ed arrivando alla post season nei miglior posizionamento possibile, si ritroveranno comunque a giocare due serie difficili contro avversarie da non sottovalutare. Benvenuti nel momento più bello della stagione, iniziano i playoff!

Paolo Mucedero

Foto Maurizio De Virgiliis

LNP GOLD WILD WEST

ZONA BASKET

BRAND BASKET DI TELEREGIONE

LUNEDÌ ORE 21.00

NBR valtur

TELEREGIONE CANALE 77

Con lo 0-0 interno con il Francavilla in Sinni, il Brindisi FC chiude mestamente la sua stagione nel girone H di serie D retrocedendo ufficialmente nel campionato di Eccellenza. Un epilogo doloroso ma già scritto: la matematica retrocessione era infatti maturata sette giorni prima, al termine del pareggio per 2-2 a Manfredonia. L'ultima giornata, inizialmente attesa come possibile spartiacque per l'accesso ai playoff, si è trasformata in una passerella malinconica, senza più nulla in palio.

Eppure, la retrocessione dei biancazzurri non è il risultato di una sola partita né si può addebitare unicamente al destino. Il percorso che ha condotto il club adriatico alla perdita della categoria è stato lungo, tormentato e costellato di ostacoli. In primis, i 14 punti di penalizzazione inflitti alla squadra a seguito delle irregolarità amministrative ereditate dalla precedente gestione. Un fardello pesantissimo, una vera "Spada di Damocle" che ha accompagnato per tutta la stagione i ragazzi di mister Nicola Ragno costringendoli a giocare ogni gara con l'assillo della vittoria.

Senza quei 14 punti in meno, il Brindisi avrebbe chiuso il campionato con 41 punti - frutto di 9 vittorie, 14 pareggi e 11 sconfitte - e si sarebbe classificato al dodicesimo posto, a pari merito con Francavilla in Sinni e Real Acerrana. In tal caso, per determinare le sorti delle squadre in chiave salvezza, si sarebbe dovuto ricorrere alla classifica avulsiva: l'Acerrana si sarebbe salvata direttamente, mentre Brindisi e Francavilla sarebbero state costrette a disputare i playoff. Per i biancazzurri, sarebbe andato in scena lo scontro diretto con l'Ugento. Uno scenario che non si è concretizzato ma che racconta quanto sia

CALCIO - SERIE D

Bilanci stagionali e programmazione



stato influente il peso delle sanzioni federali.

Oltre alla penalizzazione, però, il Brindisi ha pagato a caro prezzo una serie di occasioni mancate e di prestazioni al di sotto delle aspettative. Basti ricordare il 3-0 inflitto dal Fasano, gara persa anche a tavolino ma giocata con poca convinzione; il 2-2 col Costa D'Amalfi dopo un doppio vantaggio; stesso copione col Gravina e con l'Acerrana, quest'ultima clamorosamente ribaltata nei minuti di recupero. A ciò si aggiunge il tonfo per 3-0 a Ugento, al termine di una prova definita dagli stessi tifosi "inguardabile".

La delusione, seppur profonda, non ha spento la volontà della società di rilanciare. All'indomani della conclusione del campionato,

i soci del Brindisi FC si sono incontrati per compiere un'attenta analisi della stagione e fissare le prime linee guida per il futuro. In un comunicato ufficiale, il club ha espresso con chiarezza la propria posizione: «I soci rilanciano il progetto Brindisi: visione unitaria per ripartire con determinazione». Il segnale è forte e inequivocabile. Nonostante gli errori commessi, il gruppo dirigente non intende abbandonare il campo, ma anzi, ripartire subito, con passione e senso di responsabilità. Il club presenterà domanda di ripescaggio in serie D, consapevole però che l'immediato futuro potrebbe passare dal campionato di Eccellenza. In ogni caso, la direzione è tracciata: ricostruire il progetto tecnico, restituire dignità al calcio

brindisino, dare forma a una squadra competitiva e riportare entusiasmo intorno alla maglia biancazzurra. I tre soci hanno confermato la piena unità d'intenti, condizione necessaria per affrontare con forza la prossima stagione. Il futuro, dunque, è già cominciato. A Brindisi si volta pagina con la consapevolezza che la tifoseria - stanca di promesse tradite e di stagioni deludenti - pretende una risposta concreta. Non basteranno parole, serviranno scelte forti, competenza e una nuova organizzazione che metta al centro programmazione e rispetto per la storia sportiva della città.

Intanto, sul fronte del campionato, si chiude la regular season con i seguenti verdeti: il Casarano, con 74 punti, conquista la promozione in Lega Pro pareggiando 1-1 con l'Ischia. Ai playoff vanno la Nocerina (70), che ha chiuso col 2-2 contro il Matera, il Martina (62), vincente per 2-1 con il Manfredonia, la Fidelis Andria (57) e il Fasano (50), che ha superato 4-2 il Nardò. Gli accoppiamenti vedranno Nocerina-Fasano e Martina-Fidelis Andria sfiarsi in gara secca. In caso di parità dopo i supplementari, passeranno le squadre meglio classificate.

Retrocedono, oltre al Brindisi (27 punti), anche il Costa D'Amalfi (20) e l'Angrì (26). L'unico spareggio playoff sarà tra Ugento (37) e Manfredonia (35). Si giocherà in gara secca sul campo salentino: se al termine dei tempi supplementari il risultato sarà ancora in parità, si salverà la squadra con il miglior piazzamento in classifica. Per il Brindisi si apre una nuova fase, da affrontare con umiltà e ambizione. Perché nel calcio, come nella vita, si può cadere. Ma è nel modo in cui ci si rialza che si misura la forza di un progetto.

Sergio Pizzi

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

ENOLOGIA

Lu Spada ospita la scuola AIS



Tenute Lu spada ospiterà venerdì 9 maggio, dalle ore 15 alle 18, presso la propria azienda la "Scuola Concorsi di AIS Puglia" con un focus sul Susumaniello. Dopo una visita guidata tra i vigneti, la lezione sulla storia e le caratteristiche del Susumaniello sarà tenuta dal dott. Giuseppe Baldassare, consigliere nazionale Ais e autore del testo su questo vitigno tipico e autoctono di Brindisi. Seguirà la degustazione dei vini di Susumaniello vinificato in rosso e in rosato. Tenute Lu spada metterà in degustazione i suoi Susumaniello: Philonianum, rosso e Fuocosa, rosato.

La scuola dei concorsi di Ais di Puglia rappresenta un'opportunità didattica unica per i sommelier desiderosi di affinare le proprie competenze. Un vero banco di prova per coloro che, grazie al talento e alla preparazione, si sono già

distinti all'interno delle loro delegazioni organizzate in tutta la Puglia. Un laboratorio d'eccellenza dove approfondire la conoscenza del mondo del vino e migliorare le proprie abilità.

Pensata in preparazione al Concorso per il Miglior Sommelier d'Italia, questa scuola ha l'obiet-

Congresso su encefalopatie

Si terrà a Brindisi, sabato 10 maggio, presso la Sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, il congresso nazionale dal titolo «Focus sulle Developmental and Epileptic Encephalopathies (DEEs): dalla diagnosi alla presa in carico integrata». L'iniziativa rappresenta un momento di confronto scientifico e clinico di grande rilievo, dedicato a una delle più complesse e delicate aree della neurologia pediatrica.

tivo di formare figure altamente qualificate e riconosciute a livello nazionale e internazionale. Attraverso i concorsi regionali e tematici, AIS crea ambasciatori e comunicatori del vino, in stretta collaborazione con i consorzi di valorizzazione vinicola.

La Scuola Concorsi non è solo un percorso di allenamento per le competizioni, ma un'esperienza formativa che trasforma il sapere acquisito nei corsi AIS in una comunicazione moderna ed efficace del vino.

Il successo della Scuola Concorsi Puglia è testimoniato dai risultati: ha formato sommelier di spicco che, oltre alla notorietà, hanno ottenuto interessanti opportunità professionali nel settore vinicolo.

Tenute Lu spada è onorata di essere stata scelta dall'associazione italiana sommelier di Puglia per questa occasione formativa e di conoscenza sul Susumaniello, vitigno autoctono per eccellenza e caratteristiche del Terroir di Brindisi e per il quale è impegnata con altre aziende del territorio alla sua valorizzazione e affermazione.

CINEMA

«Guida pratica per insegnanti»



Il Cinema Impero di Brindisi inaugura una nuova rassegna cinematografica per il mese di maggio, composta da quattro appuntamenti settimanali che offrono un panorama di storie intense e attuali, capaci di attraversare i temi della memoria, della resilienza, dell'educazione e della speranza. Proiezioni ogni sabato e domenica alle ore 18.30 presso la storica sala di via De' Terribile 6, con biglietto d'ingresso a 7 euro (ridotto a 5 euro). Info 0831-523846 e 388.7256656.

Il prossimo appuntamento, in programma il 10 e 11 maggio, propone "Guida pratica per insegnanti", film diretto da Thomas Lilti e ambientato in una scuola media di periferia al rientro dalle vacanze estive. Benjamin, un giovane dottorando senza borsa di studio, accetta di insegnare matematica come supplente per mantenersi agli studi. In un ambiente scolastico segnato da fragilità e difficoltà quotidiane, scoprirà quanto sia complesso e impegnativo il mestiere dell'insegnante. Tra colleghi solidali e studenti impegnativi, il film offre uno sguardo realistico e partecipe sulla scuola pubblica e su chi ogni giorno cerca di farla funzionare.



Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp.

E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome.

Il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

TRANSIZIONE ECOLOGICA ECONOMICA CULTURALE

LA BRINDISI DEL III MILLENNIO



Introduzione ai lavori

Massimo Tommaso GUASTELLA

Università del Salento

Interventi iniziali

On. Mauro D'ATTIS

Vicepresidente Commissione Antimafia

Luigi CARNEVALE

Prefetto di Brindisi

Stefano LAPORTA

Presidente ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

On. Gilberto PICHETTO FRATIN

Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE [videomessaggio]

Giuseppe MARCHIONNA

Sindaco di Brindisi

IL PROGETTO "NAVIGARE IL FUTURO"

1ª Sessione - AMBIENTE, INDUSTRIA, ECONOMIA

Modera - Stefano ADAMO

Università del Salento

Gabriele MENOTTI LIPPOLIS

Presidente Confindustria Brindisi e Responsabile energia di Confindustria Puglia

Brindisi: cultura, turismo e industria possono convivere

Renzo SCANDIUZZI

ScandiuZZi Steel Constructions s.p.a.

Il ruolo dell'industria nella Transizione ecologica, economica e culturale

Giorgio CENTURELLI [videocollegamento]

Direttore generale Struttura di missione PNRR MASE

PNRR e la svolta energetica

Aldo PAPPOTTO

Arma dei Carabinieri, Commissario Unico bonifiche, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il recupero dei siti inquinati

Errico STRAVATO

Amministratore Delegato Sogesid s.p.a.

Sogesid e il territorio di Brindisi

9 MAGGIO 2025

09:30 - BRINDISI

PALAZZO NERVEGNA, SALA GINO STRADA

2ª Sessione - LA SVOLTA TECNOLOGICA, CULTURALE E ECOLOGICA

Modera - Gian Pietro DI SANSEBASTIANO, *Università del Salento*

Giuseppe CERAUDO, *Università del Salento*

Brindisi e la Via Appia: conoscenza e gestione di un patrimonio Unesco per lo sviluppo sostenibile della città e del territorio

Antonella LONGO, *Università del Salento*

Infrastrutture critiche, sicurezza e intelligenza artificiale: una rotta di Brindisi verso il futuro

Irene PETROSILLO, *Università del Salento*

Transizione ecologica e territorio: proposte per guidare la sostenibilità locale

3ª Sessione - LA SVOLTA FORMATIVA E CULTURALE. LA VOCE DEGLI ISTITUTI TECNICI DEL TERRITORIO

Modera - Giovanni MARANGIO

Presidente Brindisi 2089

Rita Ortenzia DE VITO

Dirigente scolastico I.I.S.S. Ferraris - De Marco - Valzani, Brindisi e San Pietro Vernotico (BR)

Il polo Messapia e l'autodeterminazione del riscatto sociale: dalla dispersione al successo formativo

Mina FABRIZIO

Dirigente scolastico I.T.T. Giorgi, Brindisi

DISERA. Digitalizzazione Intelligente Sostenibilità Energetica Robotica Automatizzata

Salvatore GIULIANO

I.I.S.S. Ettore Majorana, Brindisi

Liceo TRED della Transizione Ecologica e Digitale

Beatrice MONOPOLI

ITT Enrico Fermi, Francavilla Fontana (BR)

Il contributo della scuola per costruire una cultura ecosostenibile

CONCLUSIONI

Il contributo della comunità accademica alla crescita di Brindisi

Giuseppe Roberto TOMASICCHIO, *Università del Salento*

Luigi MELICA, *Università del Salento*



Per informazioni: WhatsApp 351 85 20 107 - 0832 29 36 51



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it